

PREVIDENZA ASSISTENZIALE

# ONAOSI: un porto sicuro nel futuro dei nostri figli

Aldo Grasselli\*

*Un'impresa nobile che si autodifende con la sua storia e con il suo progredire, un patrimonio morale di cui dobbiamo essere sempre attenti custodi*

L'Onaosi è una meritoria fondazione che assiste gli orfani dei sanitari, o dei loro coniugi, assicurandone la presa in carico sino al completamento degli studi *post* universitari di specializzazione.

Nel preparare il bilancio sociale, che raccoglie gli atti della consiliatura 2016/2021, mi sono chiesto più volte: "Perché tieni tanto all'Onaosi?".

Le risposte sono state diverse, a seconda dei diversi piani di riflessione, ma una è la più chiara di tutte, e la prendo in prestito dal filosofo Walter Benjamin: «è solo per merito dei disperati che ci è data una speranza».

Nessuno, a mio avviso, è più disperato di un figlio che in giovane età perde una madre o un padre. Fare qualcosa per alleviare questa disperazione è la nostra speranza, tanto in senso pratico quanto per dare senso morale al nostro ruolo sociale e forse alla nostra stessa esistenza.

È questo, in fondo, il vero scopo di Onaosi: alleviare la disperazione, dare una speranza, garantire una rete di protezione, tentare di offrire quello che un padre o una madre vorrebbero di meglio per i loro figli. E questa missione, svolta in concreto, è ciò che ci ha consentito negli anni scorsi di far desistere il Parlamento dal legiferare con l'obiettivo dichiarato di sciogliere questo Ente "inutile".

Se è importante per tanti assistiti e per le loro famiglie la notevole articolazione di

servizi e sostegni che l'Onaosi ha garantito e arricchito in questi anni – molti dei quali disponibili anche per tutti i figli di sanitari attivi e ancora purtroppo sconosciuti alla massa dei nostri colleghi – non meno importante e gratificante è stato riuscire a salvare la stessa Onaosi da una volontà distruttiva che stava per vanificare più di un secolo di storia gloriosa.

## L'importanza ribadita

L'Onaosi – è bene ricordarlo – fu salvata una prima volta grazie all'intervento del Presidente Serafino Zucchelli che, quando ancora era sottosegretario del Ministero della Salute, fece approvare una legge che dava un salvacondotto alla Fondazione sottoposta a molteplici attacchi e tentativi di annessione o scioglimento. Ma non fu solo quello un momento pericoloso e decisivo. Più recentemente, negli anni scorsi, la Commissione Bicamerale sulle Casse di Previdenza e Assistenza aveva predisposto un disegno di legge che nuovamente prevedeva lo scioglimento dell'Onaosi e la sua incorporazione – un esproprio – in altre entità previdenziali.

La maggior soddisfazione che ha segnato il lavoro di questa presidenza è stato poter spiegare in Parlamento a fianco del Presidente Zucchelli quale sia il ruolo dell'Onaosi, riuscire a illuminare i Parlamentari di Camera e Senato che erano stati indotti a preparare un disegno di

\* Vice Presidente Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI).

legge che avrebbe liquidato la nostra Fondazione e – dopo le nostre audizioni – vederli cambiare radicalmente idea, sentirli affermare in forma ufficiale che stavano per commettere un tragico errore, ipotizzare che un sistema di tutela delle famiglie come il nostro venisse replicato ed esteso a tutti nel nostro Paese. Questo sta a dire che Onaosi è anche oggi una intuizione straordinaria, un'impresa nobile che si autodifende con la sua storia e con il suo progredire, un patrimonio morale di cui dobbiamo essere sempre attenti custodi. A noi am-

ministratori di oggi non va alcun merito al confronto di quanto ne deve andare a chi la fondò, consapevoli che oggi tale impresa sarebbe pressoché impossibile, ma è bene ricordare i pericoli che abbiamo scampato per non essere impreparati in futuro.

Per noi amministratori è stato un grande onore assumere le responsabilità che con il voto diretto ci hanno affidato i nostri colleghi medici, medici veterinari, odontoiatri e farmacisti, e dobbiamo essere grati a ONAOSI per averci offerto l'opportunità e la speranza di aver fat-

to qualcosa di buono per gli altri nella nostra vita.

Credo che lo spirito che ha animato questa consiliatura, in particolare nella missione intrapresa dal Presidente Zucchelli, e che cercheremo di realizzare anche nella prossima, si possa sintetizzare nelle parole di Don Bosco, le più adatte e attuali per spiegare il senso del nostro cammino e delle future magnifiche sorti della Fondazione Onaosi: «*Dalla buona o cattiva educazione della gioventù dipende un buon o triste avvenire della società*».

## MORATORIA RINNOVO CARICHE STATUTARIE

Cari Colleghi,

Il Direttivo Nazionale, il 22 ottobre 2020, ha approvato la seguente moratoria:

### **Delibera approvata dal Direttivo nazionale il 22 ottobre 2020 – Moratoria rinnovo cariche statutarie.**

*«Il Direttivo Nazionale, in accordo con la Segreteria nazionale, valutato il protrarsi della criticità dell'epidemia Covid-19 e considerata l'impossibilità di effettuare in sicurezza i Congressi regionali preliminari all'elezione dei Delegati al Congresso nazionale elettivo e parimenti considerata l'impossibilità di organizzare e effettuare in sicurezza sino al termine dell'emergenza un regolare Congresso nazionale elettivo per le cariche nazionali, delibera con la presente moratoria che sono confermate le attuali cariche statutarie nazionali, regionali e aziendali nelle persone che le ricoprono. I ruoli e le funzioni attribuite ai dirigenti sindacali sono validi a tutti gli effetti. In caso di necessità per decadenza o dimissioni che pregiudichino la regolare attività degli organi statutari si potrà provvedere, in via d'urgenza, secondo quanto deliberato da questo Direttivo nazionale per gli organi nazionali e dai rispettivi Direttivi regionali per i livelli regionali ed aziendali. Il Direttivo Nazionale, d'intesa con la Segreteria nazionale, valuterà costantemente la situazione e deciderà per tempo il momento opportuno per avviare e provvedere alle ordinarie procedure congressuali».*

Nella riunione del 22 aprile 2021, riconsiderando la situazione, Segreteria nazionale e Direttivo nazionale hanno confermato l'opportunità delle precauzioni e prorogata tale moratoria fino al prossimo anno. Pertanto, si è previsto di svolgere il Congresso nazionale elettivo orientativamente nel mese di maggio 2022; in tal modo, le articolazioni regionali del SIVeMP potranno fare nella prossima primavera le loro procedure elettive nei Congressi regionali in maggior sicurezza, anche al fine di designare i delegati congressuali.

Considerato che ad oggi sono più numerosi i Segretari aziendali SIVeMP-FVM di quanto non sarebbero i delegati congressuali – e considerato che sono i componenti delle Segreterie aziendali i quadri più importanti per la contrattazione aziendale – nel prossimo anno in cui si celebreranno i "60 ANNI del SIVeMP" ci è data l'occasione per investire risorse e energie nazionali e regionali allo scopo di realizzare un Congresso di spessore scientifico, politico sindacale.

L'opportunità di svolgere il Congresso in un numero maggiore di giornate consentirà ai partecipanti di avere un momento più durevole di incontro, conoscenza personale, confronto e formazione dei delegati e delle segreterie aziendali.

In tal modo si potrà offrire un'occasione di *coaching* e aggregazione sovragregionale, soprattutto tra i più giovani, per mettere in rete conoscenze, esperienza e relazioni costruttive, insieme a nuove energie.

L'iniziativa riguarderà primariamente l'aspetto sindacale-contrattuale, ma anche l'aspetto professionale, in particolare sulle questioni relative alle vecchie e nuove funzioni e alle prospettive organizzative e specialistiche delle Aree veterinarie dei Dipartimenti aziendali e degli IZS, anche in relazione al finanziamento integrativo della Sanità previsto dalla recente manovra di bilancio (20 miliardi di euro) e successivamente dal *Recovery plan* (altri 20 miliardi di euro per la sanità pubblica).

Inoltre, si sta cominciando a profilare un intervento riformatore sul SSN che potrebbe interessare in modo particolare la prevenzione primaria. Pertanto, in questo anno di preparazione del Congresso, sarà opportuno mobilitare tutte le sensibilità, le competenze e le visioni più attuali e orientate al futuro della professione per avanzare proposte autorevoli e documentate sulla Veterinaria pubblica e la Medicina veterinaria preventiva dei prossimi anni.

Segreteria Nazionale SIVeMP